

Frazioni algebriche **14**

14.1 Definizione di frazione algebrica

Diamo la seguente definizione:

Definizione 14.1. Si definisce *frazione algebrica* un'espressione del tipo $\frac{A}{B}$ dove A e B sono polinomi.

Osserviamo che un'espressione di questo tipo si ottiene talvolta quando ci si propone di ottenere il quoziente di due monomi.

Esempio 14.1. Determinare il quoziente tra $m_1 = 5a^3b^2c^5$ e $m_2 = -3a^2bc^5$.

Questa operazione si esegue applicando, sulla parte letterale, le proprietà delle potenze e sul coefficiente la divisione tra numeri razionali: $q = 5a^3b^2c^5 : (-3a^2bc^5) = -\frac{5}{3}ab$. Il quoziente è quindi un monomio.

Esempio 14.2. Determinare il quoziente tra $m_1 = 5a^3b^2c^5$ e $m_2 = -3a^7bc^5$.

In questo caso l'esponente della a nel dividendo è minore dell'esponente della stessa variabile nel divisore quindi si ottiene $q_1 = 5a^3b^2c^5 : (-3a^7bc^5) = -\frac{5}{3}a^{-4}b$.

Questo non è un monomio per la presenza dell'esponente negativo alla variabile a (sezione 3.8.2 a pagina 67). Quindi: $q_1 = 5a^3b^2c^5 : (-3a^7bc^5) = \frac{5b}{3a^4}$. Il quoziente è una frazione algebrica.

Quando vogliamo determinare il quoziente di una divisione tra un monomio e un polinomio o tra due polinomi, si presentano diversi casi.

Caso I Monomio diviso un polinomio.

→ Determinare il quoziente tra: $D = 2a^3b$ e $d = a^2 + b$.

Il dividendo è un monomio e il divisore un polinomio. Questa operazione non ha come risultato un polinomio ma una frazione. $q = 2a^3b : (a^2 + b) = \frac{2a^3b}{a^2 + b}$.

Caso II Un polinomio diviso un monomio.

→ Determinare il quoziente tra: $D = 2a^3b + a^5b^3 - 3ab^2$ e $d = \frac{1}{2}ab$.

$q = (2a^3b + a^5b^3 - 3ab^2) : \left(\frac{1}{2}ab\right) = 4a^2 + 2a^4b^2 - 6b$. Il quoziente è un polinomio.

→ Determinare il quoziente tra: $D = 2a^3b + a^5b^3 - 3ab^2$ e $d = \frac{1}{2}a^5b$.

Dividiamo ciascun termine del polinomio per il monomio assegnato: il quoziente sarà $q = (2a^3b + a^5b^3 - 3ab^2) : \left(\frac{1}{2}a^5b\right) = \frac{4}{a^2} + 2b^2 - \frac{6b}{a^4}$. Il quoziente è una somma di frazioni algebriche.

Caso III Un polinomio diviso un altro polinomio.

→ Determinare il quoziente tra: $D = x - 3$ e $d = x^2 + 1$.

La divisione tra polinomi in una sola variabile è possibile, quando il grado del dividendo è maggiore o uguale al grado del divisore; questa condizione non si verifica nel caso proposto.

Il quoziente è la frazione algebrica $q = \frac{x-3}{x^2+1}$.

Conclusione Una frazione algebrica può essere considerata come il quoziente indicato tra due polinomi. Ogni frazione algebrica è dunque un'espressione letterale fratta o frazionaria.

14.2 Condizioni di esistenza per una frazione algebrica

Per *discussione* di una frazione algebrica intendiamo la ricerca dei valori che attribuiti alle variabili non la rendano priva di significato. Poiché non è possibile dividere per 0, una frazione algebrica perde di significato per quei valori che attribuiti alle variabili rendono il denominatore uguale a zero. Quando abbiamo una frazione algebrica tipo $\frac{A}{B}$ poniamo sempre la condizione di esistenza (abbreviato con C. E.): $B \neq 0$.

La determinazione della condizione di esistenza richiede una conoscenza dei metodi per risolvere le equazioni, argomento che verrà sviluppato nei prossimi capitoli.

Esempio 14.3. Determinare le condizioni di esistenza di $\frac{1+x}{x}$.

Questa frazione perde di significato quando il denominatore si annulla: C. E. $x \neq 0$.

Esempio 14.4. Determinare le condizioni di esistenza di $\frac{x}{x+3}$.

Questa frazione perde di significato quando il denominatore si annulla: C. E. $x - 3 \neq 0 \Rightarrow x \neq -3$.

Esempio 14.5. Determinare le condizioni di esistenza di $\frac{3a+5b-7}{ab}$.

C. E. $ab \neq 0$. Sappiamo che un prodotto è nullo quando almeno uno dei suoi fattori è nullo, dunque affinché il denominatore non si annulli non si deve annullare né a né b , quindi $a \neq 0$ e $b \neq 0$. Concludendo, C. E. $a \neq 0 \wedge b \neq 0$.

Esempio 14.6. Determinare le condizioni di esistenza di $\frac{-6}{2x+5}$.

C. E. $2x+5 \neq 0$, per risolvere questa disuguaglianza si procede come per le usuali equazioni: $2x+5 \neq 0 \Rightarrow 2x \neq -5 \Rightarrow x \neq -\frac{5}{2}$ si può concludere C. E. $x \neq -\frac{5}{2}$.

Esempio 14.7. Determinare le condizioni di esistenza di $\frac{-x^3-8x}{x^2+2}$.

C. E. $x^2+2 \neq 0$, il binomio è sempre maggiore di 0 perché somma di due grandezze positive. Pertanto la condizione $x^2+2 \neq 0$ è sempre verificata e la frazione esiste sempre. Scriveremo C. E. $\forall x \in \mathbb{R}$ (si legge “per ogni x appartenente a \mathbb{R} ” o “qualunque x appartenente a \mathbb{R} ”).

Esempio 14.8. Determinare le condizioni di esistenza di $\frac{2x}{x^2-4}$.

C. E. $x^2-4 \neq 0$; per rendere nullo il denominatore si dovrebbe avere $x^2=4$ e questo si verifica se $x=+2$ oppure se $x=-2$; possiamo anche osservare che il denominatore è una differenza di quadrati e che quindi la condizione di esistenza si può scrivere come C. E. $(x-2)(x+2) \neq 0$, essendo un prodotto possiamo scrivere C. E. $x-2 \neq 0 \wedge x+2 \neq 0$ e concludere: C. E. $x \neq 2 \wedge x \neq -2$.

Procedura 14.1. Determinare la condizione di esistenza di una frazione algebrica:

- a) porre il denominatore della frazione diverso da zero;
- b) scomporre in fattori il denominatore;
- c) porre ciascun fattore del denominatore diverso da zero;
- d) escludere i valori che annullano il denominatore.

 **Esercizio proposto:** 14.1

14.3 Semplificazione di una frazione algebrica

Semplificare una frazione algebrica significa dividere numeratore e denominatore per uno stesso fattore diverso da zero. In questo modo, infatti, la proprietà invariantiva della divisione garantisce che la frazione ottenuta è equivalente a quella data. Quando semplifichiamo una frazione numerica dividiamo il numeratore e il denominatore per il loro MCD che è sempre un numero diverso da zero, ottenendo così una frazione ridotta ai minimi termini equivalente a quella assegnata. Quando ci poniamo lo stesso problema su una frazione algebrica, dobbiamo porre attenzione a escludere quei valori che, attribuiti alle variabili, rendono nullo il MCD.

Esempio 14.9. Semplificare $\frac{16x^3y^2z}{10xy^2}$.

C. E. $xy^2 \neq 0 \rightarrow x \neq 0 \wedge y \neq 0$. Puoi semplificare la parte numerica. Per semplificare la parte letterale applica la proprietà delle potenze relativa al quoziente di potenze con la stessa base: $x^3 : x = x^{3-1} = x^2$ e $y^2 : y^2 = 1$. Quindi:

$$\frac{16x^3y^2z}{10xy^2} = \frac{8x^2z}{5} = \frac{8}{5}x^2z.$$

Esempio 14.10. Ridurre ai minimi termini la frazione: $\frac{a^2 - 6a + 9}{a^4 - 81}$.

- Scomponiamo in fattori
 - il numeratore: $a^2 - 6a + 9 = (a - 3)^2$;
 - il denominatore: $a^4 - 81 = (a^2 - 9)(a^2 + 9) = (a - 3)(a + 3)(a^2 + 9)$;
- riscriviamo la frazione $\frac{(a - 3)^2}{(a - 3) \cdot (a + 3) \cdot (a^2 + 9)}$;
- C. E. $(a - 3) \cdot (a + 3) \cdot (a^2 + 9) \neq 0$ da cui C. E. $a \neq +3$ e $a \neq -3$, il terzo fattore non si annulla mai perché somma di un numero positivo e un quadrato;
- semplifichiamo: $\frac{(a - 3)^{\cancel{2}}}{(\cancel{a - 3}) \cdot (a + 3) \cdot (a^2 + 9)} = \frac{a - 3}{(a + 3)(a^2 + 9)}$.

Esempio 14.11. Ridurre ai minimi termini la frazione in due variabili: $\frac{x^4 + x^2y^2 - x^3y - xy^3}{x^4 - x^2y^2 + x^3y - xy^3}$.

- Scomponiamo in fattori
 - $x^4 + x^2y^2 - x^3y - xy^3 = x^2(x^2 + y^2) - xy(x^2 + y^2) = x(x^2 + y^2)(x - y)$;
 - $x^4 - x^2y^2 + x^3y - xy^3 = x^2(x^2 - y^2) + xy(x^2 - y^2) = x(x + y)^2(x - y)$;
- la frazione diventa: $\frac{x^4 + x^2y^2 - x^3y - xy^3}{x^4 - x^2y^2 + x^3y - xy^3} = \frac{x(x^2 + y^2)(x - y)}{x(x + y)^2(x - y)}$;
- C. E. $x \cdot (x + y)^2 \cdot (x^2 + y^2) \neq 0$ cioè C. E. $x \neq 0 \wedge x \neq -y$;
- semplifichiamo i fattori uguali: $\frac{\cancel{x}(x^2 + y^2)(\cancel{x - y})}{x(x + y)^2(\cancel{x - y})} = \frac{x^2 + y^2}{(x + y)^2}$.

Le seguenti semplificazioni sono errate.

- $\frac{a + b}{a}$ questa semplificazione è errata perché a e b sono addendi, non sono fattori;
- $\frac{x^2 + x + 4}{x^2 + 2}$ questa semplificazione è errata perché x^2 è un addendo, non un fattore;
- $\frac{x^2 + y^2}{(x + y)^2} = 1$, $\frac{3a(a - 2)}{3ax - 7} = \frac{a - 2}{x - 7}$, $\frac{(x - y^2)(a - b)}{(y^2 - x)(a - b)} = 1$;
- $\frac{(2x - 3y)}{(3y - 2x)^2} = \frac{1}{3y - 2x}$, $\frac{a^2 + ab}{a^3} = \frac{a(a + b)}{a^{\cancel{2}}} = \frac{a + b}{a^{\cancel{2}}} = \frac{1 + b}{a}$.

✎ **Esercizi proposti:** 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 14.6, 14.7, 14.8, 14.9, 14.10, 14.11

14.4 Moltiplicazione di frazioni algebriche

Il *prodotto* di due frazioni è una frazione avente per numeratore il prodotto dei numeratori e per denominatore il prodotto dei denominatori.

Si vuole determinare il prodotto $p = \frac{7}{15} \cdot \frac{20}{21}$; possiamo scrivere prima il risultato dei prodotti dei numeratori e dei denominatori e poi ridurre ai minimi termini la frazione ottenuta: $p = \frac{7}{15} \cdot \frac{20}{21} = \frac{140}{315} = \frac{4}{9}$, oppure prima semplificare i termini delle frazioni e poi moltiplicare: $p = \frac{7}{15} \cdot \frac{20}{21} = \frac{7^{\cancel{1}}}{15^{\cancel{3}}} \cdot \frac{20^{\cancel{2}}}{21^{\cancel{3}}} = \frac{4}{9}$.

Esempio 14.12. Prodotto delle frazioni algebriche $f_1 = -\frac{3a^2}{10b^3c^4}$ e $f_2 = \frac{25ab^2c^7}{ab}$.

Poniamo le C. E. per ciascuna frazione assegnata ricordando che tutti i fattori letterali dei denominatori devono essere diversi da zero, quindi C. E. $a \neq 0 \wedge b \neq 0 \wedge c \neq 0$. Il prodotto è la frazione $f = -\frac{3a^2}{10b^3c^4} \cdot \frac{25ab^2c^7}{ab} = -\frac{15a^2c^3}{2b^2}$.

Esempio 14.13. Prodotto delle frazioni algebriche $f_1 = -\frac{3a}{2b+1}$ e $f_2 = \frac{10b}{a-3}$.

L'espressione è in due variabili, i denominatori sono polinomi di primo grado irriducibili; poniamo le condizioni di esistenza: C. E. $2b+1 \neq 0 \wedge a-3 \neq 0$ dunque C. E. $b \neq -\frac{1}{2} \wedge a \neq 3$. Il prodotto è la frazione $f = -\frac{3a}{2b+1} \cdot \frac{10b}{a-3} = -\frac{30ab}{(2b+1)(a-3)}$ in cui non è possibile alcuna semplificazione.

❑ **Osservazione** $f = -\frac{3a}{2b+1} \cdot \frac{10b}{a-3}$. Questa semplificazione contiene errori in quanto la variabile a è un fattore del numeratore ma è un addendo nel denominatore; analogamente la variabile b .

Esempio 14.14. Prodotto delle frazioni algebriche in cui numeratori e denominatori sono polinomi $f_1 = \frac{2x^2-x}{x^2-3x+2}$ e $f_2 = \frac{5x-5}{x-4x^2+4x^3}$.

➔ Scomponiamo in fattori tutti i denominatori (servirà per la determinazione delle C. E.) e tutti i numeratori (servirà per le eventuali semplificazioni)

$$\Rightarrow f_1 = \frac{2x^2-x}{x^2-3x+2} = \frac{x \cdot (2x-1)}{(x-1) \cdot (x-2)}$$

$$\Rightarrow f_2 = \frac{5x-5}{x-4x^2+4x^3} = \frac{5 \cdot (x-1)}{x \cdot (2x-1)^2}$$

➔ poniamo le C. E. ricordando che tutti i fattori dei denominatori devono essere diversi da zero: C. E. $x-1 \neq 0 \wedge x-2 \neq 0 \wedge x \neq 0 \wedge 2x-1 \neq 0$ da cui C. E. $x \neq 1 \wedge x \neq 2 \wedge x \neq 0 \wedge x \neq \frac{1}{2}$;

➔ determiniamo la frazione prodotto, effettuando le eventuali semplificazioni:

$$\Rightarrow f = \frac{\cancel{x} \cdot (2x-1)}{(\cancel{x-1}) \cdot (x-2)} \cdot \frac{5 \cdot (\cancel{x-1})}{\cancel{x} \cdot (2x-1)^2} = \frac{5}{(x-2)(2x-1)}$$

📌 *Esercizi proposti:* 14.12, 14.13, 14.14, 14.15, 14.16

14.5 Potenza di una frazione algebrica

La *potenza* di esponente n , naturale diverso da zero, della frazione algebrica $\frac{A}{B}$ con $B \neq 0$ (C. E.) è la frazione avente per numeratore la potenza di esponente n del numeratore e per denominatore la potenza di esponente n del denominatore: $\left(\frac{A}{B}\right)^n = \frac{A^n}{B^n}$.

Esempio 14.15. Calcoliamo $\left(\frac{x-2}{x^2-1}\right)^3$.

Innanzitutto determiniamo le C. E. per la frazione assegnata

$$\frac{x-2}{x^2-1} = \frac{x-2}{(x-1) \cdot (x+1)} \Rightarrow (x-1) \cdot (x+1) \neq 0,$$

da cui C. E. $x \neq 1 \wedge x \neq -1$. Dunque si ha

$$\left(\frac{x-2}{x^2-1}\right)^3 = \frac{(x-2)^3}{(x-1)^3 \cdot (x+1)^3}.$$

14.5.1 Casi particolari dell'esponente

Se $n = 0$ sappiamo che qualsiasi numero diverso da zero elevato a zero è uguale a 1; lo stesso si può dire se la base è una frazione algebrica, purché essa non sia nulla. $\left(\frac{A}{B}\right)^0 = 1$ con $A \neq 0$ e $B \neq 0$.

Esempio 14.16. Quali condizioni deve rispettare la variabile a per avere $\left(\frac{3a-2}{5a^2+10a}\right)^0 = 1$?

- Scomponiamo in fattori numeratore e denominatore della frazione: $\left(\frac{3a-2}{5a \cdot (a+2)}\right)^0$;
- determiniamo le C. E. del denominatore: $a \neq 0 \wedge a+2 \neq 0$ da cui, C. E. $a \neq 0 \wedge a \neq -2$. Poniamo poi la condizione, affinché la frazione non sia nulla, che anche il numeratore sia diverso da zero. Indichiamo con C_0 questa condizione, dunque $C_0: 3a-2 \neq 0$, da cui $a \neq \frac{2}{3}$;
- le condizioni di esistenza sono allora $a \neq -2 \wedge a \neq 0 \wedge a \neq \frac{2}{3}$.

Se n è intero negativo la potenza con base diversa da zero è uguale alla potenza che ha per base l'inverso della base e per esponente l'opposto dell'esponente. $\left(\frac{A}{B}\right)^{-n} = \left(\frac{B}{A}\right)^{+n}$ con $A \neq 0$ e $B \neq 0$.

Esempio 14.17. Determinare $\left(\frac{x^2+5x+6}{x^3+x}\right)^{-2}$.

- Scomponiamo in fattori numeratore e denominatore: $\left(\frac{(x+2) \cdot (x+3)}{x \cdot (x^2+1)}\right)^{-2}$;

- C.E. del denominatore $x \neq 0$ e $x^2 + 1 \neq 0$ da cui C.E. $x \neq 0$ essendo l'altro fattore sempre diverso da 0. Per poter determinare la frazione inversa dobbiamo porre le condizioni perché la frazione non sia nulla e cioè che anche il numeratore sia diverso da zero, quindi si deve avere $C_0 : (x + 2) \cdot (x + 3) \neq 0$ da cui $C_0 : x \neq -2$ e $x \neq -3$;
- quindi se $x \neq 0$, $x \neq -2$ e $x \neq -3$ si ha $\left(\frac{(x+2) \cdot (x+3)}{x \cdot (x^2+1)} \right)^{-2} = \frac{x^2 \cdot (x^2+1)^2}{(x+2)^2 \cdot (x+3)^2}$.

 *Esercizio proposto:* 14.17

14.6 Divisione di frazioni algebriche

Il *quoziente* di due frazioni è la frazione che si ottiene moltiplicando la prima con l'inverso della seconda. Lo schema di calcolo può essere illustrato nel modo seguente, come del resto abbiamo visto nell'insieme dei numeri razionali:

$$\frac{m}{n} : \frac{p}{q} = \frac{m}{n} \cdot \frac{q}{p} = \frac{m \cdot q}{n \cdot p}.$$

Si vuole determinare il quoziente $q = \frac{5}{12} : \frac{7}{4}$. L'inverso di $\frac{7}{4}$ è la frazione $\frac{4}{7}$, dunque

$$q = \frac{5}{12} : \frac{7}{4} = \frac{5}{12} \cdot \frac{4^1}{7} = \frac{5}{21}.$$

Esempio 14.18. Determinare il quoziente delle frazioni algebriche $f_1 = \frac{3a-3b}{2a^2b}$ e $f_2 = \frac{a^2-ab}{b^2}$.

- Scomponiamo in fattori le due frazioni algebriche:

$$f_1 = \frac{3a-3b}{2a^2b} = \frac{3 \cdot (a-b)}{2a^2b} \quad \text{e} \quad f_2 = \frac{a^2-ab}{b^2} = \frac{a \cdot (a-b)}{b^2};$$

- poniamo le condizioni di esistenza dei denominatori: $2a^2b \neq 0 \wedge b^2 \neq 0$ da cui C.E. $a \neq 0 \wedge b \neq 0$;
- determiniamo la frazione inversa di f_2 . Per poter determinare l'inverso dobbiamo porre le condizioni perché la frazione non sia nulla. Poniamo il numeratore diverso da zero, $C_0 : a \neq 0 \wedge a-b \neq 0$ da cui $C_0 : a \neq 0 \wedge a \neq b$;
- aggiorniamo le condizioni C.E. $a \neq 0 \wedge b \neq 0 \wedge a \neq b$;
- cambiamo la divisione in moltiplicazione e semplifichiamo:

$$\frac{3 \cdot (a-b)}{2a^2b} : \frac{a \cdot (a-b)}{b^2} = \frac{3 \cdot \cancel{(a-b)}}{2a^2b} \cdot \frac{b^2}{a \cdot \cancel{(a-b)}} = \frac{3b}{2a^3}.$$

 *Esercizi proposti:* 14.18, 14.19, 14.20

14.7 Addizione di frazioni algebriche

14.7.1 Proprietà della addizione tra frazioni algebriche

Nell'insieme delle frazioni algebriche la somma:

- è commutativa: $f_1 + f_2 = f_2 + f_1$;
- è associativa: $(f_1 + f_2) + f_3 = f_1 + (f_2 + f_3) = f_1 + f_2 + f_3$;
- possiede l'elemento neutro, cioè esiste una frazione F^0 tale che per qualunque frazione f si abbia $F^0 + f = f + F^0 = f$ cioè $F^0 = 0$;
- per ogni frazione algebrica f esiste la *frazione opposta* $(-f)$ tale che

$$(-f) + f = f + (-f) = F^0 = 0.$$

Quest'ultima proprietà ci permette di trattare contemporaneamente l'operazione di addizione e di sottrazione con la somma algebrica, come abbiamo fatto tra numeri relativi; $(+1) + (-2)$ omettendo il segno di addizione "+" e togliendo le parentesi diventa $1 - 2$; $(+1) - (-2)$ omettendo il segno di sottrazione "-" e togliendo le parentesi diventa $1 + 2$. Come per i numeri relativi, quando si parlerà di somma di frazioni si intenderà "somma algebrica".

Esempio 14.19. Le frazioni $\frac{2x-3y}{x+y} + \frac{x+2y}{x+y}$ hanno lo stesso denominatore.

Poniamo le C. E. $x + y \neq 0$ da cui C. E. $x \neq -y$, quindi

$$\frac{2x-3y}{x+y} + \frac{x+2y}{x+y} = \frac{(2x-3y) + (x+2y)}{x+y} = \frac{3x-y}{x+y}.$$

□ **Osservazione** A questo caso ci si può sempre ricondurre trasformando le frazioni in maniera che abbiamo lo stesso denominatore. Si potrebbe scegliere un qualunque denominatore comune, ad esempio il prodotto di tutti i denominatori ma per semplificare i calcoli scegliamo il mcm dei denominatori delle frazioni addendi.

Esempio 14.20. $\frac{x+y}{3x^2y} - \frac{2y-x}{2xy^3}$.

Dobbiamo trasformare le frazioni in modo che abbiano lo stesso denominatore:

- calcoliamo il $\text{mcm}(3x^2y, 2xy^3) = 6x^2y^3$;
- poniamo le C. E. $6x^2y^3 \neq 0$ da cui C. E. $x \neq 0$ e $y \neq 0$;
- dividiamo il mcm per ciascun denominatore e moltiplichiamo il quoziente ottenuto per il relativo numeratore:

$$\frac{2y^2 \cdot (x+y)}{6x^2y^3} - \frac{3x \cdot (2y-x)}{6x^2y^3};$$

- la frazione somma ha come denominatore lo stesso denominatore e come numeratore la somma dei numeratori:

$$\frac{2y^2 \cdot (x+y)}{6x^2y^3} - \frac{3x \cdot (2y-x)}{6x^2y^3} = \frac{2xy^2 + 2y^3 + 2x^2y - 6xy + 3x^2}{6x^2y^3}.$$

Esempio 14.21. $\frac{x+2}{x^2-2x} - \frac{x-2}{2x+x^2} + \frac{-4x}{x^2-4}$.

→ Scomponiamo in fattori i denominatori:

$$\frac{x+2}{x(x-2)} - \frac{x-2}{x(2+x)} + \frac{-4x}{(x+2)(x-2)},$$

il mcm è $x \cdot (x+2) \cdot (x-2)$;

- poniamo le C. E. $x(x+2)(x-2) \neq 0$ da cui C. E. $x \neq 0$, $x \neq 2$ e $x \neq -2$;
 → dividiamo il mcm per ciascun denominatore e moltiplichiamo il quoziente ottenuto per il relativo numeratore:

$$\frac{(x+2)^2 - (x-2)^2 - 4x^2}{x \cdot (x+2) \cdot (x-2)};$$

→ eseguiamo le operazioni al numeratore:

$$\frac{x^2 + 4x + 4 - x^2 + 4x - 4 - 4x^2}{x \cdot (x+2) \cdot (x-2)} = \frac{8x - 4x^2}{x \cdot (x+2) \cdot (x-2)};$$

→ semplifichiamo la frazione ottenuta, dopo aver scomposto il numeratore:

$$\frac{-4x \cdot \cancel{(x-2)}}{x \cdot (x+2) \cdot \cancel{(x-2)}} = \frac{-4}{x+2}.$$

Esempio 14.22. $\frac{x}{x-2} - \frac{2x}{x+1} + \frac{x}{x-1} - \frac{5x^2-7}{x^3-2x^2+2-x}$.

- Scomponiamo in fattori $x^3 - 2x^2 + 2 - x$, essendo gli altri denominatori irriducibili:
 $x^3 - 2x^2 + 2 - x = x^2(x-2) - 1(x-2) = (x-2)(x^2-1) = (x-2)(x+1)(x-1)$ che è anche il mcm dei denominatori;
 → poniamo le C. E. $(x-2)(x+1)(x-1) \neq 0$ da cui C. E. $x \neq 2$, $x \neq -1$ e $x \neq 1$;
 → dividiamo il mcm per ciascun denominatore e moltiplichiamo il quoziente ottenuto per il relativo numeratore:

$$\frac{x(x+1)(x-1) - 2x(x-2)(x-1) + x(x-2)(x+1) - (5x^2-7)}{(x-2)(x+1)(x-1)};$$

→ eseguiamo le operazioni al numeratore:

$$\frac{\dots\dots\dots}{(x-2)(x+1)(x-1)};$$

→ semplifichiamo la frazione ottenuta, dopo aver scomposto il numeratore. La frazione somma è:

$$-\frac{7}{(x-2)(x+1)}.$$

 **Esercizi proposti:** 14.21, 14.22, 14.23, 14.24, 14.25, 14.26, 14.27, 14.28, 14.29, 14.30